



Decreto del direttore n. 31/2025

**BANDO RISERVATO PER SOLI TITOLI PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO
DETERMINATO DI ACCOMPAGNATORI AL PIANOFORTE**

(Art. 164 del CCNL Istruzione e Ricerca 18/01/2024)

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii., in particolare l’articolo 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul [Portale unico del reclutamento](#) (InPA) esonera le amministrazioni pubbliche dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370, “*Esenzione dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, in particolare l’art. 3 e l’art. 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l’art. 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’art. 20 della predetta Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, con riferimento ai disturbi specifici



dell'apprendimento (c.d. "DSA"), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il DPR 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*, e *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *"Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *"Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"*;
- VISTO** il DPR 28 febbraio 2003, n. 132, *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;
- VISTO** il DPR 8 luglio 2005, n. 212, *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* e i relativi decreti attuativi;



- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, in particolare l'art. 22-*bis*;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM MIUR 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2019, n. 1, recante *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 892, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- VISTO** il DM MUR 9 febbraio 2024, n. 430, con cui venivano ripartite le risorse di cui all'art. 1, comma 892, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- VISTO** il CCNL economico *“Istruzione e Ricerca”* 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO** il CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024, in particolare l'art. 164 *“Accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo”*;
- VISTO** il CCIN Istruzione Università e Ricerca 2024-2027, sezione Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, del 4 aprile 2024;
- VISTO** l'accordo per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro, sottoscritto dal MUR e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in data 26 gennaio 2024;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 23 aprile 2024, prot. n. 6000, avente ad oggetto *“Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico”*;
- VISTO** il DPR 24 aprile 2024, n. 83, *“Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”*;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica *“Jacopo Tomadini di Udine”*
- VISTA** la delibera n. 11 del Consiglio Accademico del 18.03.2024 che ha istituito n. 3 posti di accompagnatori;
- VISTA** la delibera n. 11 del Consiglio di Amministrazione del 25.03.2024 che ha istituito n. 3 posti di accompagnatori;
- CONSIDERATO** che nelle more dell'adozione del decreto di approvazione della dotazione organica ai sensi del DPR 132/2003, art. 7, comma e considerato quanto previsto dalla nota MUR n. 6000 del 23 aprile 2024 avente ad oggetto *“Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico”* e nello specifico *“... a tal fine le istituzioni possono già costituire la graduatoria di stabilizzazione (previo avviso) e procedere alla stipula di contratti a tempo determinato in*



base all'ordine di tale graduatoria. Per la successiva stipula dei contratti a tempo indeterminato, in seguito alla pubblicazione del decreto MUR che approva l'organico, la procedura dovrà necessariamente essere riattivata, con costituzione di una nuova graduatoria ai fini dell'effettiva stabilizzazione”;

VISTO pertanto che è possibile stipulare contratti di lavoro subordinato, a tempo pieno o parziale, e fino ad individuazione di avente diritto, per il profilo di Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico per soli titoli per la copertura a tempo determinato, pieno o parziale, di n. 3 posti per il profilo di “Accompagnatore al pianoforte, accompagnatore al clavicembalo, tecnico di laboratorio” Area dei Funzionari, settore di supporto all'attività didattica CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM (art. 164) – così ripartiti (art. 10, c. 3, CCIN 24/27):

ambito professionale	Numero posti a tempo pieno
Accompagnatore al pianoforte	3

2. Ai fini dell'inserimento del personale nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.
3. Ai sensi del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024, art. 164, gli accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo sono inquadrati nell'Area dei Funzionari, settore di supporto all'attività didattica. Agli accompagnatori si applica lo stesso trattamento giuridico ed economico del corrispondente personale Tecnico e Amministrativo in quanto compatibile con la particolare attività svolta e salvo quanto diversamente disciplinato.
4. Sulla base delle esigenze di supporto delle singole Istituzioni, il rapporto di lavoro degli accompagnatori può essere costituito a tempo pieno o a tempo parziale di tipo orizzontale, verticale o misto.
5. In caso di assunzione a tempo pieno, l'orario di lavoro degli accompagnatori, funzionale all'attività di supporto all'attività didattica e pari a 36 ore settimanali, è ripartito in 24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale.
6. In caso di assunzione a tempo parziale, la ripartizione di cui al comma 5 può essere diversamente determinata nei contratti individuali, fermo restando che le ore destinate all'accompagnamento non possono essere inferiori ai due terzi dell'orario complessivo previsto da contratto e non superiori a 24 ore settimanali.

Art. 2 – Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo,



oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;

- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66;
- c) godimento di diritti civili e politici;
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, il requisito di accesso per tutti gli ambiti professionali è il seguente:

- a. personale in servizio presso il Conservatorio di Musica “Jacopo Tomadini”, o sia stato in servizio nel 2022/2023 o nel 2023/2024 in tale Istituzione;**
- b. abbia maturato tre anni di servizio presso Istituzioni AFAM;**
- c. i tre anni di servizio siano stati prestati in seguito al superamento di una procedura selettiva pubblica per esami o per esami e titoli.**

Si evidenzia che un anno di servizio viene riconosciuto quando all'interno di un anno accademico si sono prestate 150 ore di servizio (anche sommando servizi prestati in diverse Istituzioni, purché sempre a fronte di una procedura selettiva per esami o per esami e titoli) con contratto di lavoro flessibile, o 180 giorni in caso di contratto a tempo determinato.

4. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito



l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- d) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - e) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - f) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
 - g) soggetti che non possiedano i requisiti previsti dal presente bando alla data di presentazione della domanda.
5. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3 – Specifiche professionali degli accompagnatori

1. Le specifiche professionali della figura dell'Accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo sono le seguenti:
 - operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai docenti in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti;
 - conoscenze specialistiche in ambito pianistico e/o clavicembalístico e/o percussionistico, con approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale;
 - conoscenze approfondite dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti del canto e della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, ivi compreso il teatro musicale;
 - competenze tecniche, musicali e interpretative finalizzate all'accompagnamento di musica vocale, musica strumentale, musica d'insieme, danza e arte drammatica;
 - responsabilità sulle attività affidate e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di operare in autonomia, in conformità agli indirizzi ricevuti dal docente; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro.

Art. 4 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla presente procedura deve essere presentata entro **le ore 12:00 di**



lunedì 10/03/2025 tramite l'allegato A da trasmettere alla casella postale conservatorioudine@pec.it.

2. Il bando è pubblicato nella sezione Albo On-line del sito istituzionale del Conservatorio di musica di Udine, nel portale AFAM Bandi (cineca.it) e nel portale InPA.
3. Il modello di domanda prevede obbligatoriamente il conferimento dei seguenti dati:
 - a) Nome e cognome;
 - b) Data e luogo di nascita;
 - c) Nazionalità;
 - d) Codice fiscale;
 - e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
 - g) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2;
 - h) Essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a), del presente bando;
 - i) Godere dei diritti civili e politici;
 - j) Non avere riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
 - k) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - l) Non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - m) Non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
 - n) Essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
 - o) Avere/non avere diritto a una delle riserve di cui all'art. 13 del presente bando.
4. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata al Conservatorio esclusivamente tramite l'indirizzo PEC conservatorioudine@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 – Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio utilizzando esclusivamente l'Allegato A al presente bando, entro gli spazi dallo stesso consentiti.
2. I titoli di cui al comma precedente devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda.



3. I titoli di servizio potranno essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica per esami o esami e titoli. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alle riserve dei posti e/o alle preferenze nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5, del DPR 487/1994.
7. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e sarà valutato secondo la tabella A dei titoli di servizio all'art. 9 del presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 5, o con modalità diverse da quella prevista all'art. 5, comma 2.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Per le domande regolarmente inviate, l'eventuale esclusione a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 8, è disposta dal Direttore del Conservatorio con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura.
4. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il decreto di esclusione e le relative motivazioni vengono notificate al candidato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 7 – Commissione

1. La Commissione giudicatrice è formata da tre componenti individuati in base alla normativa vigente, in particolare dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 9 del DPR 9 marzo 1994, n. 487, e ss.mm.ii. Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del D.lgs. 165/2001.
2. Il decreto di nomina della commissione viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di musica di "Jacopo Tomadini" di Udine, sul sito Istituzionale del Conservatorio e sul portale



InPa.

3. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e D.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprono altri incarichi di natura sindacale o politica.
4. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare le istanze di ammissione alla procedura e i titoli di servizio.
5. La Commissione potrà, inoltre, avvalersi di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte.

Art. 8 - Valutazione dei titoli di servizio

1. La graduatoria viene stilata tenendo conto esclusivamente dei servizi prestati come specificato nell'art. 2 comma 3.
2. La graduatoria sarà ordinata in base al numero di anni di servizio.
3. A parità di anni di servizio, si valutano le ore svolte negli anni accademici in cui non si raggiungono le 150 ore (o i giorni svolti negli anni accademici in cui non si raggiungono i 180 giorni, in caso di rapporti a tempo determinato). In caso di compresenza in graduatoria di soggetti con contratti a ore e di soggetti con contratti a tempo determinato (o in caso di soggetto con contratti misti), occorre convertire i periodi a tempo determinato in ore di servizio applicando la formula "Giorni/ 180 x150".
4. In caso di ulteriore parità, precede il più giovane d'età.

Art. 9 – Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminati i lavori della Commissione, viene stilata la graduatoria di merito dei candidati, vincitori secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo verificato.
2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio, viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di musica di Udine e sul [Portale dei concorsi AFAM](#).
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi nel sito istituzionale del Conservatorio, con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata all'indirizzo conservatorioudine@pec.it. Modalità di invio difforni non saranno prese in considerazione.
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul sito del Conservatorio di musica di Udine e sul [Portale dei concorsi AFAM](#).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata, esclusivamente dal Conservatorio di Udine, per incarichi a tempo determinato.



Art. 10 – Stipula del contratto

1. Il Conservatorio provvederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, secondo graduatoria.
2. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l'ambito professionale di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando, per i posti deliberati dal Consiglio di Amministrazione a seguito di ampliamento di organico.
3. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
4. Il contratto di lavoro a tempo determinato sarà stipulato tra il Direttore del Conservatorio e il funzionario e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
5. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo determinato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo determinato o alla mancata stipula del contratto a tempo determinato, in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dalla quale la nomina è stata conferita. Ciò non implica impossibilità per il dipendente al partecipare alla procedura di stabilizzazione per la stipula di contratti a tempo indeterminato.

Art. 11 – Riserve di posti

1. Ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 e all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 sono riservati i seguenti posti:

art. 1, Legge 68/99 ¹	art. 18, Legge 68/99 ²	art. 1014, D.lgs. 66/10 ³
1	0	0

¹ Numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

² Numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

³ Numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1014, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

2. Sono inoltre riservati n. 0 posti ai soggetti di cui il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74.

Art. 12 – Accesso ai documenti amministrativi

1. La Commissione del concorso e l'amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente Bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello



svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria e avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto nel momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.

2. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal DPR n. 487/1994 per le procedure concorsuali.
3. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Direttore del Conservatorio.

Art. 13 – Ricorsi

1. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.
2. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo scritto avverso errori materiali o omissioni al Presidente della Commissione. Decisi i reclami, il Presidente approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.
4. Decadono dalla graduatoria e, pertanto, sono da essa espunti:
 - coloro che non abbiano inviato alcuna documentazione valida ai fini della giustificazione del rifiuto alla proposta di lavoro;
 - abbiano svolto, nel corso del periodo di vigenza della graduatoria, servizio con demerito;
 - abbiano inviato comunicazione scritta di non voler ricevere più convocazioni e proposte di lavoro;
 - abbiano prodotto dichiarazioni false o mendaci;
5. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Udine.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
3. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio Statale di Musica di Udine con sede legale in



Piazza I Maggio 29 – PEC conservatorioudine@pec.it.

4. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 15 – Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Gli **Allegati** al presente bando ne costituiscono parte integrante. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.
2. Il presente bando è pubblicato sul [Afam Cineca](#) , sul portale [InPa](#), sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica “Jacopo Tomadini” di Udine.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul [Portale unico del reclutamento](#) (InPA).

Udine, 21/02/2025

Il Direttore
M. Beppino Delle Vedove



INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI

A norma dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016 in materia di protezione dei dati personali "Codice in materia di protezione dei dati personali", è nostra cura fornirvi alcune informazioni relative al trattamento dei vostri dati personali nel contesto del suo rapporto di lavoro con il Conservatorio.

Il Titolare del Trattamento è il **Conservatorio di musica "Jacopo Tomadini"** con sede in Piazza I Maggio, 29, Udine (il Conservatorio). Sarà possibile contattare il titolare del trattamento usando i seguenti recapiti: protocollo@conservatorio.udine.it

Il titolare del trattamento ha nominato, il Responsabile per la protezione dei dati (DPO), i cui dati sono reperibili sul sito web istituzionale del Conservatorio www.conservatorio.udine.it nella sezione Il Conservatorio/Organizzazione/Data Protection Officer. Sarà possibile contattare il DPO usando i seguenti recapiti: dpo@conservatorio.udine.it.

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti in fase preliminare e nell'attivazione ed esecuzione dell'eventuale rapporto di lavoro/collaborazione sono trattati dal titolare per le seguenti finalità:

- 1) Attività connesse e necessarie al processo di valutazione e selezione dei candidati e eventuale successiva contrattualizzazione sulla base del D.lgs 165/2001
- 2) Adempimento delle obbligazioni sorte dal contratto di lavoro
- 3) Gestione degli aspetti giuslavoristici, fiscali, assistenziali, contributivi e retributivi del rapporto lavorativo
- 4) Gestione di permessi e congedi vari (maternità e paternità - per assistenza disabili L. 104/92, per formazione, per cariche politiche, sindacali ecc.); concessione di periodi di aspettativa
- 5) Gestione di attività didattica/formativa di interscambio, anche a livello internazionale (es. progetto Erasmus), organizzazione di attività di produzione artistica in cui l'interessato è coinvolto
- 6) Gestione delle esigenze organizzative correlate alla sicurezza del lavoro e alla tutela del patrimonio del Conservatorio, anche in relazione all'eventuale sistema di videosorveglianza (la presente costituisce informazione sul legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. d) del Regolamento 679/2016)
- 7) Archiviazione e conservazione di dati, informazioni, comunicazioni anche elettroniche e documenti inerenti il rapporto lavorativo
- 8) Adempimento delle pratiche per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/08), accertamento di inidoneità totale o parziale all'attività lavorativa, a proficuo lavoro, alle mansioni, accertamento di malattia professionale, gestione degli infortuni, riconoscimento di benefici economici agli aventi diritto (anche tramite il Medico Competente). Accertamento e verifiche su precedenti giudiziari eventualmente necessari od utili per la verifica dell'idoneità lavorativa, l'adempimento di obblighi di verifica legale o per altri obblighi legali.

Per queste finalità la base giuridica del trattamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento 679/2016, è costituita da:

lett. b) *il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;*

lett. c) *il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;*

lett. f) *il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.*

Ulteriori finalità per il trattamento dei dati:

9) Informazione, documentazione, promozione delle attività del Conservatorio: per questo scopo potranno essere acquisite immagini e riprese audio/video del personale e dei luoghi di lavoro durante le attività istituzionali, didattiche, di produzione artistica e di ricerca. Tali dati potranno essere riprodotti, diffusi, stampati, pubblicati e proiettati con ogni mezzo disponibile ora o in futuro (es: Sito web, profili di social network, TV, Internet, materiale cartaceo, libri ecc.).

Per queste ulteriori finalità la base giuridica del trattamento ai sensi del Regolamento 679/2016, è costituita da:

art. 6 comma 1 lett. a) *l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;*



CONFERIMENTO DEI DATI

I dati richiesti saranno quelli strettamente indispensabili. La comunicazione dei dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto; pertanto, il rifiuto o il mancato conferimento, in tutto o in parte, dei dati personali richiesti (anche particolari – art. 9 del Regolamento 679/2016) potrà comportare, per il titolare, l'impossibilità gestire il rapporto lavorativo.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi quando questo sia necessario per le attività istituzionali, le finalità e gli obblighi legali del Conservatorio, ad esempio:

- MIUR e/o altri Enti a carattere istituzionale e pubblico per finalità di svolgimento di attività fiscali, contabile, amministrativa e per statistiche di natura istituzionale.
- Altri istituti AFAM per eventuali procedure di trasferimento o di comunicazione di nominativi di idonei.
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08 per finalità di gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Consulenti, professionisti, per finalità di gestione degli aspetti giuslavoristici, contributivi, retributivi, assistenziali, per il controllo di aspetti fiscali, contabili ed amministrativi
- Enti o organizzazioni esterne di natura pubblica o privata, per lo svolgimento di attività formative/didattiche o di produzione artistica
- Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker per attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di controversie e/o sinistri;
- Singoli, su richiesta, per la gestione istanze di accesso agli atti, accesso civico ed accesso generalizzato.
- Autorità pubbliche per gestione degli obblighi D.lgs 33/2013.
- Pubblicazione sul sito Web nella sezione Amministrazione Trasparente (D.lgs 33/2013) e/o per altri adempimenti previsti da normative e regolamenti (es: Albo online, bacheche)
- Altri soggetti previsti dalla Legge per finalità normativamente previste.

I dati saranno trattati, oltre che con modalità manuali, anche attraverso infrastrutture informatiche e telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità; pertanto nel trattamento potranno essere coinvolte società informatiche in qualità di fornitori di infrastrutture, di software e di servizi diversi (per esempio servizi di manutenzione, servizi di hosting, servizi di archiviazione sostitutiva digitale, servizi in cloud di tipo SaaS).

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERNO DELL'UNIONE EUROPEA

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi a enti od organizzazioni di Paesi Extra UE, ad eccezione di eventuali casi previsti dalla legge o qualora ciò sia necessario per la gestione della sua attività (per esempio, trasferte, Erasmus, progetti internazionali).

I servizi informatici eventualmente usati nel trattamento dei dati e basati su infrastruttura in cloud garantiscono coerenza con quanto previsto dal Regolamento 679/2016.

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I vostri dati personali saranno conservati per il tempo necessario ad adempiere alle finalità per le quali sono stati richiesti ovvero per i termini previsti da leggi, norme e regolamenti nazionali e comunitari a cui il Conservatorio deve attenersi. In particolare le ricordiamo che i dati relativi all'Anagrafica e documenti del rapporto lavorativo (certificati, ecc.) saranno conservati per i tempi previsti dalla normativa vigente; le comunicazioni elettroniche inviate e ricevute all'indirizzo di posta elettronica dell'ente e i log dell'attività informatica svolta dall'utente (login, logout, timestamp, log navigazione) saranno archiviate sui server a questo adibiti per il periodo indicato su regolamenti interni.

I dati ripresi dall'eventuale sistema di videosorveglianza saranno conservati secondo i termini di legge.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Siete titolari dei diritti previsti dagli art. 15, 16, 17, 18, e 21 Regolamento 679/2016, che potrete esercitare contattando direttamente il Titolare del trattamento. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito istituzionale, sezione privacy.

Per l'esercizio di tali diritti o per maggiori informazioni potete rivolgervi al Titolare del trattamento al seguente indirizzo mail: protocollo@conservatorio.udine.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI UDINE

AMMINISTRAZIONE

Per presa visione, ricevuta dell'informativa e consenso al trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) del Regolamento 679/2016.

Data _____ Firma _____

Rispetto al trattamento dei dati personali previsti al punto n. 8, anche ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 679/2016 (Accertamenti e verifiche su stato sanitario e precedenti giudiziari eventualmente necessari per la verifica all'idoneità lavorativa, all'adempimento di obblighi di verifica legale, alla concessione di benefici di legge o ad altri obblighi legali) dichiaro di aver ricevuto, visionato e compreso l'informativa.

Data _____ Firma _____

Rispetto al trattamento dei dati personali previsti al punto n. 9 (acquisizione di audio/videoriprese, fotografie del personale e dei luoghi di lavoro durante le attività istituzionali, didattiche, di produzione artistica e di ricerca e loro potenziale riproduzione, diffusione, stampa, pubblicazione e proiezione con ogni mezzo per finalità di informazione, promozione delle attività del Conservatorio, didattica, partecipazione a progetti extra lavorativi).

Esprimo il consenso NON esprimo il consenso

In caso di concessione del consenso il sottoscritto dichiara di non avere nulla a pretendere, a qualunque titolo, in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivanti da quanto sopra autorizzato

In caso di negazione del consenso il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la propria partecipazione alle attività artistiche del Conservatorio potrà essere limitata.

Data _____ Firma _____